



“SULLE TRACCE DELLA SALAMANDRA”- UN VIAGGIO NEL TEMPO ALLA RISCOPERTA DELLA STORIA DELL' ESTRAZIONE DELL' AMIANTO IN VALMALENCO



Venerdì 24 settembre 2021 in sede CAI a Missaglia alle ore 21.00

Proiezione del film documentario “ Sulle tracce della Salamandra” -Regia di Pino Brambilla -realizzato dal Comitato Scientifico Lombardo del CAI

Un viaggio nel tempo alla riscoperta della storia dell' estrazione dell' amianto in Valmalenco. E' la storia dei minatori e delle donne che fin da giovanissimi, con grandi sacrifici e fatiche, furono impiegati nell' attività mineraria in Valmalenco, rivolta quasi principalmente all' estrazione dell' amianto, minerale conosciuto nel medioevo col nome di “Lana di Salamandra”. Il documentario è uno stimolo alla conoscenza di una parte importante della storia e delle tradizioni della gente della Valmalenco, per chi percorre per turismo, escursionismo o alpinismo i suoi antichi sentieri

Sabato 25 settembre 2021 in Valmalenco, ritrovo ore 6,45 parcheggio Baita a Missaglia

Visita guidata alla miniera di Bagnada nel comune di Lanzada.

La Bagnada, un tempo giacimento per la ricerca di Lana di Salamandra e poi di Talco, è un museo che ripercorre non solo la vita dell' impianto, ma attraverso foto e filmati anche l' intera storia mineraria della valle. La visita della miniera, di circa due ore, farà vivere forti emozioni.

Escursione a Franscia, antico villaggio legato alle attività di estrazione mineraria:
Durata del percorso 2 ore – Dislivello: 300 metri – Accompagnatrice: Mariangela Riva (ONCN)

Escursione verso il nucleo originale di Franscia attraversando la zona chiamata Piodè (posto delle piode) perché si trova al margine di grandi discariche di pietrame prodotte dalle vecchie cave di amianto e di serpentino, ora abbandonate. Per diversi anni queste discariche videro la presenza dei cercatori di minerali alla ricerca del granato verde o demontoide. Non solo cave abbandonate, ma anche cave ancora attive da cui si estrae il serpentino dalla caratteristica colorazione verde. Da qui una mulattiera porta al vecchio Rifugio Scerscen, posto al margine inferiore del Dosso dei Vetti (1813 metri), il promontorio che domina Franscia. Il sentiero è quello che veniva usato dagli alpinisti per addentrarsi nel cuore del massiccio del Bernina prima della costruzione delle dighe di Campo Franscia a Campo Moro. Il ritorno per la stessa via di salita.

Iscrizione per la visita alla miniera entro il 18 settembre telefonando al numero: 3402809616(Mariangela)

Ingresso alla miniera: 11 euro. Obbligatorio il possesso del Green Pass.